

LA PROTESTA

IL PORTO RIPARTE, UNO SCIOPERO LO BLOCCA

Due giorni di agitazione e presidi ai varchi di accesso. Gli scali liguri avevano appena accolto positivamente i dati di un ritorno delle merci dopo le grandi crisi internazionali. Tornano le polemiche sui tempi di transito

LAVORI IN CORSO

Da oggi treni tagliati
tra Liguria e Piemonte

Servizio a pagina 6

VALLETTA CAMBIASO

Un'estate di film,
musical e cabaret

Servizio a pagina 7

■ Tutto il sistema internazionale del trasporto marittimo era reduce da un 2023 difficile. Gli scali del Mediterraneo avevano pagato anche lo scorcio delle minacce Houthi alle navi in transito nel Mar Rosso. I porti liguri lo scorso anno avevano retto l'urto di una crisi internazionale, e da aprile in particolare Genova, Savona e Vado avevano fatto segnare importanti rimbalzi con l'aumento dei traffici

ci merci, riportando il bilancio in terreno negativo. Da ieri tutti i porti italiani sono però fermi a causa di uno sciopero di 24 ore indetto per chiedere l'aumento dei salari dei lavoratori portuali. Una paralisi che non aiuta la competitività internazionale già minata dai tempi di transito delle merci.

Diego Pistacchi a pagina 6

QUESTO FINE SETTIMANA A GARLEND

Arrivano anche dal Giappone gli «amici della Cinquecento»



«L'amore per la Fiat 500 non svanisce mai, è eterno». Lo diceva Renzo Arbore, storico possessore dell'automobile che ha "motorizzato" migliaia di italiani. Moltissimi quelli attesi in questo fine settimana al 41° Meeting Internazionale dedicato alla storica utilitaria. Un'edizione che si preannuncia particolarmente "gustosa" (e non per niente il tema scelto è "Il gusto italiano") e che si inserisce come evento di punta delle celebrazioni per il quarantennale della fondazione del Fiat 500 Club Italia, nato in origine come "Amici della 500" dopo lo svolgimento della prima, storica edizione del raduno avvenuto nel luglio del 1984. Oggi, dopo la cerimonia di inaugurazione, gli equipaggi saranno coinvolti in un giro ad Allassio - con tanto di scuola di pesto in un suggestivo angolo panoramico - e in serata tutti ad Albenga per una serata musicale.

Domani mattina momento culturale con un approfondimento a cura del commissario tecnico del Club Enrico Bo; a seguire, la presentazione del libro "Sull'onda del gusto ligure" di Stefano Pezzini e Claudio Pasquarelli e la premiazione di Santerio 958 come Best Partner 2024. Nel pomeriggio, Grand Tour a Pieve di Teco o, in alternativa, tuffo al "Le Caravelle" o presso la "Spiaggia di Balto"; all'ora dell'aperitivo un momento dedicato all'Emilia Romagna, regione protagonista dell'edizione, mentre in serata uno spettacolo che ripercorrerà alcuni dei momenti salienti dei 40 anni del Club; alla storia del sodalizio sono dedicati anche una mostra visitabile al Museo "Dante Giacosa" e una pubblicazione ricca di curiosità, foto ed aneddoti. Gran finale domenica con una parata che porterà le vetture al Parco delle Farfalle ad Andora. Prevista come di consueto la partecipazione di numerosi equipaggi stranieri e proprio ad un cinquecentista doc, vicino al Club sin dalle sue origini, sarà dedicato il premio Personaggio dell'Anno: si tratta del giapponese Seiro Itoh, tanto amante del cinquino da aver aperto nel suo Paese un museo che omaggia la mitica bicilindrica e la cultura italiana.

GDG

GRUPPO IREN

«The Heat Garden» vince pure il premio Assoambiente



Dopo aver ricevuto la menzione d'onore al Premio italiano di Architettura 2024, di cui abbiamo scritto lo scorso 23 giugno sulle nostre pagine di Economia, il progetto «The Heat Garden» ottiene un ulteriore importante riconoscimento. L'originale soluzione architettonica 'green' realizzata dal Gruppo Iren nel quartiere San Salvario di Torino ha infatti vinto il premio «Pimby Green 2024 - Please In My Back Yard», assegnato da Assoambiente, con il patrocinio dell'Anci.

Polito a pagina 2

LA REGIONE: «COMPRATE SOTTO CASA»

Saldi al via da domani: 45 giorni di occasioni

■ Inizieranno domani i saldi estivi in Liguria e proseguiranno per la durata di quarantacinque giorni fino al 19 agosto. Lo conferma Regione Liguria che ha stabilito il calendario valido per tutti gli esercizi. «Un'occasione, non solo per acquistare capi e prodotti a prezzo scontato, ma per sostenere imprenditori e lavoratori di settori strategici per il nostro territorio», commenta l'assessore regionale al Commercio Alessio Piana che invita a «comprare nei negozi sotto casa per sostenere i piccoli esercenti che portano illuminazione e sicurezza nelle nostre città».

Il periodo dei saldi è stato reso omogeneo su tutto il territorio nazionale, come stabilito in sede di Conferenza dei presidenti delle Regioni e province autonome d'intesa con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative al fine di favorire unitariamente misure a tutela della concorrenza. Una soluzione chiesta da molte associazioni, per evitare che tempi diversi, con anticipi anche sensibili in zone limitrofe, finissero per danneggiare alcuni territori a vantaggio di altri,

L'INCHIESTA

Anche Spezia revoca i domiciliari a Cozzani

Dopo il gip di Genova Paola Faggioni anche il gip della Spezia Mario De Bellis ha revocato i domiciliari per Matteo Cozzani, arrestato il 7 maggio nell'ambito della maxi inchiesta sulla corruzione che ha travolto anche il governatore Giovanni Toti. Cozzani si era dimesso dall'incarico di capo di gabinetto della Regione Liguria il 29 maggio e la giudice genovese aveva valutato proprio questo aspetto nell'attenuare le esigenze cautelari disponendo per lui l'obbligo di dimora nel Comune di Genova con obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria tre volte alla settimana e divieto di allontanarsi dall'abitazione nelle ore notturne.

La misura attenuata però non poteva essere esecutiva realmente perché Cozzani era ai domiciliari anche nel filone spezzino dell'inchiesta

ISTITUTO MAGGIA DI STRESA PRIMO ALBERGHIERO D'ITALIA

Gusmeroli (Lega): «Made in Italy si costruisce già nelle scuole»

■ «La qualità e l'eccellenza del Made in Italy si costruiscono anche all'interno delle nostre scuole, a cominciare dagli istituti tecnico-professionali, i quali, ben lungi dal rappresentare una scelta di retroguardia, offrono preparazione e alte capacità fondamentali nel mondo del lavoro odierno. Caratterizzato, come ci dicono i dati, da una differenza significativa tra disponibilità e domanda di personale qualificato. L'Istituto di Istruzione Superiore Maggia di Stresa, primo Alberghiero d'Italia, è un esempio delle straordinarie possibilità abilitate dalla formazione professionale applicata al turismo».

Così Alberto Luigi Gusmeroli, deputato della Lega, presidente della commissione Attività produttive, Commercio e Turismo di Montecitorio, e sindaco di Arona, in apertura del convegno «Le nuove generazioni e il lavoro nell'ospitalità» svoltosi a Roma, alla Camera dei Deputati.

«Dalle rilevazioni emerge come l'87% delle persone diplomate all'Its trovi lavoro al termine del percorso di studi: un'occupazione che peraltro è coerente con il titolo conseguito nel 93,8% dei casi» - conclude l'onorevole Alberto Luigi Gusmeroli.

Paolo Usellini

PRO PALESTINA

Chiorino condanna atti di vandalismo

■ «Ferma condanna a chi, ancora una volta, ha dimostrato di non riuscire a esprimere la propria opinione senza deturpare e danneggiare un edificio di un'istituzione pubblica come quello del Politecnico». Ad affermarlo è Elena Chiorino, vicepresidente del Piemonte con delega al Diritto allo studio universitario, a proposito della bandiera della Palestina dipinta sul tetto dell'ateneo da alcuni manifestanti. «Le proteste - dice Chiorino - troveranno sempre spazio fino a che rimarranno nel perimetro della legalità: al di fuori di questo contesto non sono tollerabili. Auspico che le forze dell'ordine possano identificare i colpevoli per far pagare loro i danni».

TORINO

Pnrr, in arrivo 16 milioni di euro

Marchisio a pagina 2

CUNEO

Questa sera parte Cuneo Illuminata

Servizio a pagina 5

Elena Marchisio

Torino impiegherà 16 milioni di euro per avere comunità sempre più inclusive a sostegno delle persone in difficoltà.

L'investimento rientra nella missione 5 del Pnrr, dedicata a inclusione e coesione sociale, e le risorse serviranno a riqualificare spazi fisici – 21 immobili pubblici e 5 del privato sociale – e a co-progettare con le realtà del Terzo Settore modelli personalizzati di supporto e cura rivolti a famiglie e minori, adolescenti e giovani, anziani e persone con disabilità.

Nel dettaglio, saranno attivati 23 progetti, otto dei quali rivolti a persone vulnerabili e anziani con un finanziamento di 6 milioni e 423 mila euro, sette dedicati a persone con disabilità con una sovvenzione di 4 milioni e 468 mila euro, otto destinati a progetti di housing e sportelli sociali per persone in condizioni di marginalità per un totale di 5 milioni e 400 mila euro.

«Le risorse del Pnrr – spiega il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo – rappresentano per Torino un motore di sviluppo e di ripartenza. Una ripartenza che, in una città fondata su solidi pilastri valoriali come la nostra, non può che avere tra le sue priorità la coesione sociale, l'accoglienza e la cura per le persone più fragili. Questi investimenti serviranno a creare una solida rete di sostegno intorno alle persone che stanno attraversando un momento di difficoltà e fare di Torino sempre di più il luogo in cui vengono salvaguardati i diritti di tutte e tutti».

A seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico del ministero delle Politiche Sociali, l'Amministrazione comunale ha selezionato i progetti presentati e, con la collaborazione dell'assessorato al Patrimonio e delle Circoscrizioni, ha messo a disposizione immobili pubblici e accolto la disponibilità degli enti a finalizzare immobili del privato sociale.

Le azioni, finanziate con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) sono rivolte alla creazione di

L'obiettivo è quello di favorire l'inclusione sociale attraverso interventi di edilizia e sportelli dedicati



PNRR

Torino investe 16 milioni per l'inclusione sociale

Gli interventi riguarderanno ventuno immobili di proprietà pubblica e cinque del privato sociale

percorsi di autonomia delle persone con disabilità, all'incremento di infrastrutture per affrontare le principali vulnerabilità sociali in materia di povertà materiale e disagio abitativo, ma anche ad ampliare l'offerta di luoghi e servizi a supporto dei percorsi di empowerment e autonomia di persone in condizioni di marginalità estrema,

nonché a migliorarne il sistema di sostegno, inclusione e fruizione dei diritti di cittadinanza.

«Potenziare i servizi offerti ai più fragili, investire sull'autonomia e sull'autodeterminazione delle persone, rispondere ai nuovi bisogni emergenti: questa, in sintesi – aggiunge l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di

Torino, Jacopo Rosatelli – la scommessa dei progetti finanziati dal Pnrr sociale».

«In sinergia con la vicesindaca Michela Favaro e le Circoscrizioni – precisa Rosatelli – abbiamo voluto che gli interventi riguardassero soprattutto edifici pubblici, rappresentando un'occasione di riqualificazione del patrimonio della Città».

«Abbiamo scelto – conclude l'assessore al Welfare – gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione con gli enti del Terzo settore, per valorizzare la capacità del privato sociale di leggere e organizzare i bisogni delle persone. Grazie ai progetti Pnrr, il sistema del welfare torinese sarà più solido, diffuso e moderno».

In particolare, sono previsti modelli innovativi di housing sociale per supportare la vita autonoma delle persone anziane, integrati con servizi domiciliari che possono comprendere dotazioni tecnologiche, adattamenti domestici e sperimentazioni di telemedicina e alloggi di autonomia e co-housing per persone con disabilità.

L'obiettivo è quello di garantire che le loro abitazioni diventino accessibili, anche attraverso soluzioni tecnologiche, per favorire l'autonomia. Sono però previsti anche Sportelli sociali in grado di accompagnare i percorsi abitativi e lavorativi delle persone coinvolte.

I lavori di riqualificazione degli immobili in alcuni casi sono già cominciati, mentre per gran parte di essi sono in fase di affidamento.

SOSTENIBILITÀ

Il giardino verticale tecnologico di Iren vince il premio «Pimby Green»

Un ulteriore riconoscimento per il progetto «The Heat Garden» a San Salvario

Loredana Polito

Dopo aver ricevuto la menzione d'onore al Premio italiano di Architettura 2024, di cui abbiamo scritto lo scorso 23 giugno sulle nostre pagine di Economia, il progetto «The Heat Garden» ottiene un ulteriore importante riconoscimento.

L'originale soluzione architettonica 'green' realizzata dal Gruppo Iren nel quartiere San Salvario di Torino ha infatti vinto il premio «Pimby Green 2024 - Please In My Back Yard», nella categoria «Progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati».

Il riconoscimento è assegnato da Assoambiente, l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana e dell'economia circolare, con il patrocinio dell'Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani, per riconoscere e valorizzare le opportunità offerte dalla realizzazione di opere di pubblica utilità, in contrasto con la sindrome «Nimby» (Not In My Back Yard) e con approcci pregiudizievole di impedimento all'innovazione e allo sviluppo.

A ritirare il premio a Milano è intervenuto il presidente esecutivo del Gruppo Iren, Luca Dal Fabbro, accompagnato dall'amministratore delegato di Iren Energia, Giuseppe Bergesio.

«Questo premio ci riempie di orgoglio e soddisfazione – ha commentato il presidente Luca Dal Fabbro – dato che la nostra strategia di crescita, recentemente confermata dall'aggiornamento del Piano Industriale al 2030, ha come



pilastro la de-carbonizzazione, lo sviluppo delle rinnovabili, l'economia circolare, l'efficienza energetica e la salvaguardia delle risorse naturali».

«Tutto questo – ha spiegato – sostenuto da un approccio pragmatico, orientato al 'fare', capace di portare innovazione e sviluppo nei territori in cui operiamo. Il caso di 'The Heat Garden' conferma inoltre la nostra volontà di coniugare le funzionalità operative degli impianti al gusto architettonico e al senso del 'bello', donando nello specifico alla Città di Torino un nuovo e affascinante giardino verticale».

«The Heat Garden» è un innovativo sistema di accumulo del calore a servizio della rete metropolitana di teleriscaldamento il cui impianto ospita terrazzi

e giardini pensili, quasi 11 mila tra piante e alberi e una serra dedicata anche ad attività didattiche. La struttura non soltanto immagazzina calore per la rete metropolitana di teleriscaldamento, ma promuove una nuova prospettiva sull'energia, unendo le risorse rinnovabili con il miglioramento dell'efficienza energetica.

La soluzione adattata da Iren nel quartiere di San Salvario non è quindi solamente un impianto tecnologico – che comprende tre accumulatori da circa 2.500 metri cubi, capaci di servire 2,2 milioni di metri cubi di nuova utenza e una stazione di pompaggio e ri-pompaggio – ma un esempio di come l'innovazione possa armonizzarsi con la natura e l'ambiente circostante.

GIUSTIZIA

Smog, eco-ansia non vale in giudizio

L'eco-ansia non vale a livello giuridico. Il semplice «disagio» o il «fastidio personale» provocato dal vivere in una città inquinata come Torino «non è suscettibile di alcun rimedio risarcitorio».

È per questo motivo che il giudice Roberto Ruscello ha respinto lo scorso 18 giugno la richiesta di costituzione di parte civile presentata da sette cittadini al processo in corso nel capoluogo piemontese per lo smog contro alcuni ex amministratori comunali e regionali, tra i quali gli ex sindaci Chiara Appendino e Piero Fassino, nato in seguito a un esposto del Comitato «Torino Respira».

Lo si legge nell'ordinanza depositata in occasione dell'apertura dell'udienza pre-dibattimentale, nella quale il magistrato ha osservato che da nessuna delle sette aspiranti parti civili è arrivata della documentazione precisa rispetto alle «specifiche conseguenze lesive patite dalle persone fisiche in termini obiettivamente apprezzabili».

La conseguenza è che non si può parlare di lesione del diritto alla salute e nemmeno di «un danno non patrimoniale diverso dal mero disagio o fastidio personale, che non è suscettibile di alcun rimedio risarcitorio».

Per il giudice Ruscello diversa è invece la situazione delle associazioni ambientaliste.

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Marco Cortese

■ «Il coronamento di un lavoro iniziato anni fa e un'occasione davvero enorme per il Piemonte. Lo è stata per Torino, per il Monferrato, per le Langhe, per il Roero, per l'Alessandrino, lo è stata per Pinerolo e le montagne olimpiche. Milioni di persone di tutto il mondo hanno visto in televisione le due tappe e hanno visto il Piemonte, assaporandone la bellezza grazie a uno sport meraviglioso come il ciclismo. Tutto questo ci fa dire che se siamo riusciti a portare il turismo a essere al 10 per cento del Pil regionale è perché dietro c'è un grosso lavoro, di cui gli eventi sportivi sono sicuramente un tassello fondamentale».

È quanto ha dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio, commentando le due giornate di presenza del Tour de France in Piemonte.

«Non appena finita la pandemia - ha aggiunto Cirio - abbiamo ritenuto opportuno individuare eventi che dicesero 'il Piemonte c'è e vi aspetta'. Abbiamo visto nel Tour de France questa opportunità, ci abbiamo creduto, abbiamo stipulato un'alleanza strategica con i Comuni di Torino e Firenze e con la Regione Emilia Romagna, e il sogno è diventato realtà. La nostra intenzione è far crescere in tutto il mondo la voglia di venire in Piemonte perché in Piemonte si sta bene. E il Tour si è dimostrato uno dei veicoli più efficaci per questa promozione».

Sulla stessa lunghezza

GRANDI EVENTI

Cirio sul Tour de France: «Due giorni di successi»

Ancora una volta il Piemonte è stato alla ribalta internazionale e ha fatto conoscere le sue eccellenze



Le autorità al punto stampa del Tour. Da sinistra, l'assessore comunale Carretta, l'assessora regionale Chiarelli, il governatore del Piemonte Cirio e il sindaco di Torino Lo Russo

d'onda anche la neo assessora regionale alla Cultura, Turismo e Sport, Marina Chiarelli (Fratelli d'Italia): «Il passaggio del Tour de France è stato un sigillo di autorevolezza e di qualità per il nostro Piemonte e ne sottolinea ancora una volta l'importanza strategica come luogo naturale per grandi eventi internazionali. Questo prestigioso evento sportivo conferma

non solo l'attrattività del territorio, ma anche la sua capacità di fare squadra per gestire sfide di grande portata a tutti i livelli. Il bagaglio di competenze piemontese è ormai collaudato e si è rivelato fondamentale anche questa volta nel garantire il successo di una manifestazione così complessa, dimostrando al mondo intero l'eccellenza e la competenza delle

nostre comunità».

Lunedì la Piacenza-Torino, terza tappa della Grande Partenza avvenuta per la prima volta dall'Italia, si è rivelata una straordinaria cartolina del Piemonte in quanto ha focalizzato l'attenzione sui luoghi Patrimonio dell'umanità Unesco e ha ricordato le gesta di Fausto Coppi.

Martedì è stata poi la volta di Pinerolo e dei panorami

delle montagne olimpiche.

È stata una vera e propria tappa di montagna caratterizzata dalla scalata ai 2.035 metri del Colle del Sestriere, davanti al monumento intitolato a Fausto Coppi, e ai 1.860 del Colle del Monginevro, prima del passaggio del confine, della scalata al Col du Galibier e dell'arrivo a Valloire. Tadej Pogacar ha vinto la tappa, la frazione alpina

appunto di 139,6 km. Il corridore sloveno è scattato negli ultimi chilometri del Galibier, approfittando del gran lavoro della sua squadra che ha sfiancato il gruppo dei migliori, e ha staccato tutti i rivali in salita per poi buttarsi a capofitto in discesa e trionfare in solitaria sul traguardo di Valloire.

Alla partenza della tappa erano presenti il presidente del Piemonte Alberto Cirio e l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo.

Prima dell'arrivo dei corridori a Torino il presidente Cirio, con il sindaco Stefano Lo Russo e l'assessora Chiarelli, ha presenziato alla premiazione degli otto bambini vincitori del concorso grafico 'Dettato del Tour', riservato a studenti e studentesse piemontesi dai 9 ai 12 anni, promosso insieme al Comitato organizzatore del Tour.

Il governatore Alberto Cirio e l'assessora Marina Chiarelli hanno anche partecipato alla consegna al vincitore della 'maglia gialla' Richard Carapaz di 'It Toh', il progetto artistico ispirato al Toré dell'artista Nicola Russo e che sostiene la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Alla 'maglia a pois' Jonas Abrahamson (miglior scalatore) è invece stata donata una mongolfiera in ceramica prodotta esclusivamente per l'occasione dagli artigiani di Mondovì (Cuneo) con i loghi di Regione Piemonte, Tour de France, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e di una magnum di vino Barbaresco.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



MBA

Master Universitario in Business Administration

Di cosa si tratta?

Programma formativo a tempo pieno di un anno, rivolto a laureati di tutte le aree disciplinari, che intende formare figure professionali capaci di supportare la Direzione delle PMI

Perché questo MBA?

- Elevata employability
- Mix tra teoria e pratica
- Forte enfasi sulle soft skills
- Numerosi laboratori e project work
- Percorso estremamente professionalizzante
- Elevato coinvolgimento delle aziende partner
- 4 mesi di «training on the job» grazie allo stage obbligatorio
- Faculty composta da Docenti universitari, manager e professionisti di elevato profilo

Due modalità di erogazione:

- distance learning (didattica online)
- tradizionale (didattica in aula)

Info e iscrizioni:

Coordinamento Organizzativo
Cecilia Mariani, Federica Paoli
011/6399244-205

Direttore
Prof. Stefano Bresciani
stefano.bresciani@unito.it

Informazioni di dettaglio
(*ammissione, costi, programma*):
www.saamanagement.it

SAA – School of Management, Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



■ L'ormai tradizionale manifestazione estiva torna in città per la sua ottava edizione e si prepara ad accogliere migliaia di visitatori cuneesi per un mese ricco di eventi.

Fino al 28 luglio, ogni venerdì, sabato e domenica alle ore 22 e 22.30 gli spettacoli di luci a tempo di musica animeranno piazza Galimberti e via Roma. Per il resto della settimana, le luminarie saranno accese fisse durante la sera. Il portale sarà a forma di stella alpina, per celebrare il riconoscimento di Città Alpina dell'anno ricevuto dal Comune di Cuneo: numerosi anche gli eventi dedicati.

E poi tanti altri appuntamenti, a partire dalla Solenne Processione della Madonna del Carmine e l'Infiolata, la cena "Mille luci nel piatto", i dj set, la "Corsa sotto le luci" e "Illuminabici", i laboratori per bambini.

Anche quest'anno la solidarietà sarà al centro della manifestazione: parte dei fondi ricavati dalla vendita degli gadget, dalle offerte libere e dalle partecipazioni agli eventi saranno destinati ad ABIO Cuneo per rendere più vivibili e accoglienti le stanze della Pediatria del S. Croce e Carle.

Gli eventi sono organizzati dall'associazione Comitato Cuneo Illuminata, composta da: Comune di Cuneo, Comitato Madonna del Carmine, ATL del Cuneese, WeCuneo, Confartigianato Cuneo, Conitours e Promocuneo. Cuneo Illuminata è resa possibile grazie al patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo e del Comune di Cuneo. È sostenuta dalla Fondazione CRC, dalla Fondazione CRT, Intesa Sanpaolo, Camera di Commercio di Cuneo, ATL del Cuneese e numerosi sponsor.

Si comincia questa sera alle ore 21.30 in piazza Galimberti con l'inaugurazione e i primi spettacoli di luci a tempo di musica alle ore 22 e alle 22.30. Nel pomeriggio, dalle 16.30 al Museo Civico, il laboratorio "La stella alpina del museo" per bambini dai 3 ai 7 anni, dedicato alla creazione di una decorazione floreale alpina. Alle 18 la visita guidata curata da Conitours, per scoprire la storia e gli angoli più caratteristici del Centro storico, ma anche aneddoti, curiosità e tradizioni cuneesi. Al termine della visita, un gustoso aperitivo.

Per tutto il pomeriggio di venerdì e sabato, inoltre, saranno esposti in piazza Galimberti i veicoli Sparco a cura dell'Utensileria Massucco e Verra Oleopneumatica.

Nel primo sabato di Cuneo

L'INAGURAZIONE QUESTA SERA

Torna Cuneo Illuminata con i primi spettacoli di luci

Sabato i mercatini di artigianato artistico, la festa Flower Power e i laboratori per bambini



Illuminata, a partire dalle 16 e fino a sera, tornano in via Roma i meravigliosi mercatini di artigianato artistico di Made in Cuneo con l'esposizione di numerosi manufatti a tema floreale e non solo. Al Museo Diocesano in via Rossi 28, dalle ore 16, il laboratorio "Sigillare la storia" per bambini dai 4 ai 10 anni, con un'attività ludico pratica per conoscere i segreti delle pergamene del passato. Dalle 18.30 fino a mezzanotte torna la festa anni '70 "Flower Power" con il dj set del Palà Club per ballare e cantare i grandi successi rivisitati in chiave moderna. Alle 22 e alle 22.30 gli spettacoli di luci a tempo di musica. Per tutta la giornata, in piazza Virginio, il Cuneo Beer Festival.

Alle 22 e alle 22.30 di domenica 7 luglio gli spettacoli di lu-

PER L'OCCASIONE È PREVISTA ANCHE L'APERTURA STAGIONALE DELLA TELECABINA BOTTERO

Nel weekend a Limone la terza tappa del campionato regionale di Enduro

La gara si disputerà sui percorsi del bike park limonese domenica 7 luglio

■ Domenica 7 luglio Limone ospita la terza tappa della Coppa Piemonte MTB Enduro 2024. La gara si disputerà sui percorsi del bike park limonese e per l'occasione è prevista anche l'apertura stagionale della Telecabina Severino Bottero.

L'impianto resterà operativo nei fine settimana di luglio e tutti i giorni dal 27 luglio al 25 agosto 2024, con orario dalle 9.30 alle 17.30. La telecabina sarà, inoltre, attiva nel weekend del 31 agosto-1° settembre e dal 6 all'8 settembre.

La Telecabina Bottero permette di raggiungere numerosi itinerari escursionistici in alta quota per il trekking e svariati percorsi per mountain bike. Inoltre, nel weekend del 20 e 21 luglio e dal 27 luglio al 25 agosto sarà in funzione anche la seggiovia Cabanaira, a Quota 1400, con orari dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al venerdì e dalle 8.30 alle 17.30 il sabato e la domenica.

Di seguito i prossimi appuntamenti in programma a Limone.

Sabato 6 luglio in Biblioteca si terrà il primo appuntamento della rassegna "Incontri d'autore". L'antropologa torinese Alice Schellino presenterà il suo libro "Viaggiare il margine. Nelle terre alte del Guate-



mala tra le donne maya" di Capovolte Edizioni. Il racconto di una viaggiatrice nelle comunità maya del Guatemala, nell'universo culturale di lingue, colori e mercati, simbologie ancestrali e rombanti camionetas. Ma anche un'indagine sulla Guatemala "profunda", sofferta, femminile e marginale, dove convivono il sentimento dell'abbandono, il turismo aggressivo e noncurante, la violenza reiterata sulla ter-

ra e sui corpi delle donne, le ferite di una guerra genocida che ha avuto nella popolazione indigena la sua principale vittima.

Nella serata di sabato 6 luglio, a partire dalle 21, dj set e animazione in Piazza del Municipio organizzato dalla Consulta Giovanile.

Per info sul calendario manifestazioni: Ufficio Turistico di Limone Piemonte (0171/925281 -www.limonepiemonte.it).

ci a tempo di musica. In piazza Virginio il Cuneo Beer Festival.

Lunedì 8 luglio ci sarà la cena in contrada: una cena conviviale in contrada Mondovì per condividere piatti, bevande, chiacchiere e risate, a cura del Comitato Madonna del Carmine.

Il programma completo con tutte le informazioni è disponibile su www.cuneoilluminata.eu/programma.

VIABILITÀ E INFO UTILI

Per permettere il corretto e sicuro svolgimento della manifestazione, ogni venerdì, sabato e domenica piazza Galimberti sarà chiusa al transito e alla sosta delle auto a partire dalle ore 19 alle 24. Per garantire inoltre lo svolgimento della "Cena in contrada", dalle ore 18 di lunedì 8 luglio fino alle 01 di martedì 9 giugno non saranno consentiti alle auto gli attraversamenti di via Mondovì.

Si consiglia di raggiungere il Centro storico a piedi, in bici o in autobus, in modo da non generare situazioni di traffico. Saranno disponibili i parcheggi di testata e ogni venerdì, sabato e domenica sarà prolungato l'orario di attività dell'ascensore inclinato fino alle 23.30 anziché alle 20.

RC

ANNIVERSARIO

Novant'anni fa moriva la grande Marie Curie

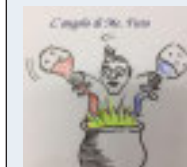


■ Novant'anni fa moriva Marie Curie. La scienziata nacque a Varsavia nel 1867 e morì nel 1934 in Francia, a causa di un'anemia aplastica, provocata dalle radiazioni che aveva studiato per una vita intera. Nel 1903 diventò la prima donna insignita del Nobel per la fisica, premio ricevuto per i suoi studi sulle radiazioni che condusse insieme al marito Pierre Curie. Nel 1911 ricevette un secondo Nobel, ma sta volta per la chimica, in quanto scopritrice del radio e del polonio. E' l'unica persona ad aver mai vinto due premi Nobel in due distinti campi.

Ciò che è interessante per i cuneesi ed in particolar modo per i monregalesi, è il fatto che la Curie si recò a Lurisia nell'agosto del 1918. La sua presenza in una piccola frazione delle Alpi Marittime, era legata al suo lavoro. Infatti, dovette valutare le effettive qualità terapeutiche delle acque che sgorgavano dalle grotte.

Tale evento rimase impresso nella memoria di coloro che assistettero al passaggio della carrozza di madame Curie. Tra questi ci fu anche l'adolescente Mario Musso che racconterà l'aneddoto al figlio in occasione della visita, sempre a Lurisia, del Presidente Giovanni Gronchi.

Alessandro Marini



L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: riflessioni in attesa del vice-Sindaco e sinistri (o destri) brontolii in sottofondo

■ Non è una normale attesa quella della nomina del vice-Canelli, per quanto il ruolo, con un titolare del genere, sia più onorifico che sostanziale, seppur sicuramente ambito per galloni e quattrini. Eh già, perché potrà anche spettare ai Fratelli d'Italia - che alle regionali hanno fatto il botto - ma non si può non tenere conto di quanto pensano i novaresi che tutto sono fuorché stupidi o privi di fosforo cerebro-storico. Ad Alessandro II il compito, non facile, di arginare una corrente fredda che potrebbe generare ulteriore malcontento anche tra i suoi soldati, impegnati, ora più che mai, a compiere azioni idonee a riconquistare posizioni e postazioni perse per strategie che si sono rivelate disastrose. Perché, scriviamolo chiaro, anzi chiarello, se guardiamo

ai risultati delle recenti elezioni e li rapportiamo ai meriti, emergono "lampanti" le contraddizioni della politica. Chi è andato al "potere" lo ha meritato o c'è andato solo perché ha preso più voti? E se chi preso più voti non ha fatto nulla per meritarli sul campo, perché è stato, comunque, prescelto? E perché qualcun altro non ha preso voti che legittimino la sua nomina ma nella stanza dei bottoni c'è andato lo stesso? L'unica giustificazione, in questo ultimo caso, dovrebbe essere - per noi poveri profani - la bravura della persona dotata di qualità per cui non se ne potesse fare a meno. Ora, sarà che la politica ha regole diverse (per chi ama il diritto e la Giustizia il concetto di regola, e quindi di norma è, ahimè sacro!) ma una cosa è certa: determinati risultati sono stati raggiunti perché chi è andato a

votare ha creduto a qualcosa e magari a promesse che sono state fatte e che adesso devono essere mantenute. Ma, se così fosse sarebbe impossibile!

Non è impossibile, invece, che se non dovesse essere trovato un accordo ragionevole, viste le pretese vantate da chi adesso si sente più forte - ci possano essere novità... dirompenti! Anche se per Novara, in realtà, esiste già un* candidat* ideale che potrebbe affiancare Canelli. E pure "dantescammente" affidabile!

P.s.: a nostro avviso, segretamente condiviso da diversi appartenenti alla stessa famiglia, la bolla con diametro pari al 33% è destinata a sgonfiarsi prima di quanto si pensi perché arriverà presto il "redde rationem".

Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)

Diego Pistacchi

■ Il porto riparte. Anzi no, si ferma. Proprio mentre faticosamente il sistema degli scali liguri sta cercando di riprendersi i traffici persi lo scorso anno e recupera effettivamente il terreno positivo anche dopo un inizio d'anno in chiaroscuro, lo sciopero nazionale indetto in tutti i porti, chiude i varchi per 48 ore. E quando sono camalli e compagni a dettare l'agitazione, difficilmente si sfugge all'adesione pressoché totale, anche grazie a presidi nei punti strategici per impedire a possibili «crumiri» di servire comunque le navi. La due giorni di paralisi è stata indetta a livello nazionale ed è inevitabile che si ripercuota su quelli che sono gli scali dai quali transita la maggior parte delle merci. Genova si era confermato anche lo scorso anno, nonostante tutto, il porto italiano di riferimento. Le crisi internazionali che avevano investito tutto il settore dei trasporti via mare, tantopiù i collegamenti con il Mediterraneo e il Vecchio Continente, avevano avuto ripercussioni comunque inferiori rispetto ad altre realtà italiane ed internazionali. Ma il 2024 era atteso come un anno di possibile ripresa. E finalmente ad aprile le merci avevano dato segnali molto positivi. Il sistema del mar Ligure Occidentale, Genova e Savona-Vado, Il periodo si è, infatti, chiuso aveva chiuso il mese con 5.759.747 tonnellate di merci, facendo

PROTESTA PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STIPENDI

La ripresa del porto si ferma con due giorni di sciopero

Blocchi ai varchi per non far entrare le merci. Gli scali liguri stavano registrando un ritorno dei traffici dopo un 2023 difficile



segnare una crescita dell'11,3% rispetto al 2023. Ottima la performance delle rinfuse solide, con un +102,2% rispetto allo stesso mese dell'anno prima, ma molto bene il dato delle merci containerizzate (+16%) e del traffico convenzionale (+12,1%).

Numeri confortanti perché in grado di riportare in positivo il bilancio progressivo

dell'anno, dopo che a marzo era stata registrata una flessione. Ma confortanti anche perché la situazione internazionale non può certo dirsi risolta, pur a fronte dei maggiori controlli garantiti alle navi che intendono raggiungere il Mediterraneo attraverso il canale di Suez, attraversando quindi un Mar Rosso ancora «minacciato» dagli Houthi.

Dopo le buone notizie,

sembra tuttavia non esserci pace per gli scali liguri. Ieri e oggi lo sciopero non aiuta certo a sostenere la competitività italiana bloccando per 48 ore le merci sia in imbarco sia in sbarco. La battaglia è soprattutto di tipo economico, con rivendicazioni salariali da parte dei portuali. «Il porto è fermo, i varchi sono chiusi e non si muove nulla, l'adesione è praticamente

totale», esulta Fabio Ferretti, di Filt Cgil Genova, che assieme ai rappresentanti di Fit Cisl e Uiltrasporti, ha presidiato il varco di Ponte Etiopia, bloccato da un grande striscione rosso con scritto Portuali Genova. Tra gli slogan anche un verso di De André sempre caro agli organizzatori delle proteste: «Anche se vi credete assolti, siete tutti coinvolti» recitava un lenzuolo dispiegato a Sampierdarena. Il sindacalista spiega la motivazione dell'agitazione: «Questo sciopero è importante e si è reso necessario, perché le controparti non sono ancora riuscite a soddisfare le attese dei lavoratori. Manca una reale proposta economica che vada a riprendere il potere di acquisto che i lavoratori hanno perso a causa dell'inflazione. Ma il contratto è importante anche per la sicurezza e la dignità nei posti di lavoro». Le proposte arrivate nei giorni scorsi, però, sono ancora abbastanza lontane da quello che i lavoratori ritengono un obiettivo minimo per proseguire la trattativa.

«I lavoratori non hanno accettato di buon grado l'ennesima proposta - ha aggiunto Stefano Degli Innocenti di Uiltrasporti - che sui minimi tabellari è ritenuta inconsistente. Un'offerta non apprezzabile soprattutto pensando a quello che è stato il lavoro dei portuali sia durante la pandemia che per i record che i lavoratori hanno fatto fare alle aziende del porto». Tra i punti irrinunciabili del contratto anche quelli legati alla sicurezza dei lavoratori. «Nelle richieste che abbiamo formulato c'è la riforma degli accordi rispetto agli Rsl di sito e agli Rls aziendali che devono avere più ore per la formazione - sono state le parole Massimo Rossi di Fit Cisl Liguria - e più libertà di monitorare all'interno dei vari terminal per fare prevenzione. E questo è uno dei punti fondamentali visto gli incidenti che ci sono stati nei porti».

Le 48 ore di sciopero che stanno paralizzando i porti arrivano dopo un altro momento di tensione registrato a giugno. A sollevarlo erano state le categorie degli autotrasportatori, che denunciavano proprio il problema dei tempi lunghi del transito in porto. Un danno per la competitività dell'intero settore. I trasportatori, che subiscono per primi gli extracosti dei tempi lunghi, avevano chiesto un a «congestion fee», un bonus per far fronte proprio alle maggiori spese e su questo è stato avviato un tavolo di confronto con l'Autorità Portuale.

SAMPIERDARENA

Picchia e rapina la convivente: arrestato

Picchia la convivente nel corso di una lite scoppiata durante la notte nella loro casa e la rapina sottraendole una collanina d'oro che portava addosso nonché 2.100 euro di risparmi. È l'episodio che ha portato all'arresto da parte della polizia di un 27enne nel quartiere di Genova Sampierdarena dopo una chiamata al numero di emergenza unico 112.

Una volta arrivati sul posto gli agenti hanno trovato l'appartamento a soqquadro con la donna che presentava segni evidenti di percosse.

Inizialmente la vittima sembrava non avere il coraggio di raccontare quanto accaduto. Una volta separata dall'aggressore, la ragazza ha riferito che il convivente al culmine di una lite l'aveva picchiata derubandola.

Dopo aver accertato che la giovane fosse trasportata in ospedale per ricevere adeguate cure mediche, i poliziotti hanno controllato meglio il 27enne. L'uomo aveva con sé la collanina che la ragazza aveva descritto oltre al denaro contante rubato al termine della lite. Tutta la refurtiva è stata riconsegnata alla vittima, mentre il convivente è stato arrestato con l'accusa di rapina aggravata

CANTIERI SULLA GENOVA-ACQUI E GENOVA-NOVI LIGURE

Treni fermi tra Liguria e Piemonte. E i bus navetta non bastano

Da domani i lavori infrastrutturali per il Terzo Valico con disagi. Trenitalia: «Riprogrammate il viaggio»

■ Iniziano in questi giorni le riduzioni del servizio e le soppressioni dei treni rese necessarie dai lavori di potenziamento infrastrutturale nel nodo di Genova e sulla linea Genova-Acqui Terme. Modifiche agli orari e servizi sospesi del tutto che interesseranno principalmente i collegamenti tra Basso Piemonte e Genova. Trenitalia ha adottato misure per ridurre i disagi con bus navetta alternativi, ma ammette anche che c'è il concreto rischio di brutte sorprese, perché non sarà possibile garantire il posto per tutti gli utenti normalmente abituati a spostarsi in treno. «I posti disponibili sui bus in circolazione, che aumenteranno i loro tempi di percorrenza in relazione anche al traffico stradale, possono essere inferiori rispetto al normale servizio offerto, si consiglia pertanto di valutare la ripianificazione del proprio viaggio», avverte infatti l'azienda.

Infatti sulla linea Acqui Terme-Genova, domani e domenica, così come nel fine settimana del 13/14 luglio e tutti i giorni dal 20 luglio al 4 agosto, la circolazione dei treni sulla linea è sospesa. I treni della relazione Genova-Acqui Terme sono cancellati ed è istituito un servizio con bus da Genova Brignole a Acqui Terme e viceversa.

Non sono però queste le uniche variazioni rilevanti. Infatti dall'8 al 12 luglio e dal 15 al 19 luglio i treni sono parzialmente cancellati tra le stazioni di Campo Ligure-Masone e Acqui Terme. Nella tratta interessata è istituito un servizio con bus; i treni R 12120 e R 33873 sono cancellati anche nella tratta Genova Brignole-Genova Sampierdarena. Inoltre dal 5 agosto all'8 settembre i treni saranno parzialmente cancellati tra le stazioni di Genova Brignole e Campo Ligure-Masone. Nella tratta interessata sarà istituito un servizio con bus in corso

di programmazione.

Nella tratta tra Campoligure-Masone e Ovada, i bus effettuano percorso diretto percorrendo l'autostrada: per Rossiglione è istituito un servizio bus dedicato tra le stazioni di Campoligure-Masone e Ovada via Strada Provinciale. I bus non effettuano fermata a Genova Borzoli, Genova Costa di Sestri Ponente, Genova Granara, Genova Acquasanta e Mele.

Novità anche per la linea Genova-Busalla/Arquata Scrivia/Novi Ligure. Da domani al 16 luglio e dal 27 luglio all'8 settembre i treni della relazione Genova-Busalla non circolano. In questo periodo i viaggiatori in possesso di abbonamento valido nella tratta tra Genova Sampierdarena e le stazioni comprese tra Piano Orizzontale e Novi Ligure, po-

tranno richiedere, presso le biglietterie Trenitalia, il rilascio di apposita autorizzazione per raggiungere o partire da Genova Sampierdarena via Genova P. Principe senza sovrapprezzo. Da domani al 16 luglio e dal 27 luglio al 3 settembre i treni Regionali della relazione Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure modificano l'orario anche con anticipi e non fermano a Genova Sampierdarena e Genova Rivarolo. È istituito un servizio con bus navetta nella tratta Genova Bolzaneto - Genova Rivarolo. Dal 4 all'8 settembre i treni della relazione Genova-Arquata Scrivia/Novi Ligure sono parzialmente cancellati tra le stazioni di Genova Bolzaneto a Genova Brignole. È istituito un servizio con bus nella tratta Busalla - Genova Brignole.

Diverse le soluzioni adottate invece per

le tratte che collegano la Liguria alla Lombardia e all'Emilia Romagna. Da domani al 16 luglio, dal 27 luglio al 1° settembre e i giorni 7 e 8 settembre i treni delle relazioni Taggia Arma - Milano, La Spezia - Como e Gallarate - Ventimiglia, modificano l'orario anche con anticipi ed effettuano servizio viaggiatori a Genova Piazza Principe; dal 5 agosto all'8 settembre i treni Regionali Trenord/Trenitalia delle relazioni Bergamo - Ventimiglia modificano l'orario anche con anticipi e fermano anche a Genova Piazza Principe; Dal 4 all'8 settembre i treni Regionali Trenitalia Tper della relazione Genova - Piacenza/Ravenna R 2070 e R 2078 fanno capolinea a Bolzaneto; i treni Regionali della relazione Genova - Piacenza/Rimini R 2083 e R 2090 fanno capolinea a Busalla.

⇒ **Rifiutati i controlli antiterrorismo**

Greenpeace pretende di essere al di sopra delle leggi

■ Greenpeace pretende di muoversi liberamente e di non rispettare le regole, autoproclamandosi pacifista. Accade in Liguria, dove una delle navi dell'associazione ambientalista è attaccata al Porto Antico di Genova perché impegnata nel programma «C'è di mezzo il mare 2024». In questi giorni a Savona è stata organizzata una nuova manifestazione contro lo spostamento della nave rigassificatrice al largo della costa di Vado e l'equipaggio «verde» dell'Arctic Sunrise aveva dato la propria adesione all'appuntamento. Gli ambientalisti avrebbero pensato di sbarcare a Savona con la loro nave e la richiesta era anche stata accolta. Ma al momento di rispettare le regole previste, Greenpeace Italia, per voce di Alessandro Giannini, ha deciso di non sottoporsi agli adempimenti previsti in materia di sicurezza e antiterrorismo, salvo ovviamente gridare allo scandalo e al complotto.

«A Savona l'unico posto dove può andare questa nave è un molo che è di proprietà privata ed è sottoposto a dei vincoli per le crociere e per l'antiterrorismo e va bene. Però il ri-

sultato è stato che ci hanno detto di poter andare ma l'accessibilità sarebbe stata quasi nulla e soprattutto per fare un evento a bordo volevano l'elenco completo delle persone - tuona scandalizzato il referente ambientalista -. Consegnare un elenco completo di chi è contrario al rigassificatore a Savona suona molto di schedatura e quindi a questa cosa noi ci siamo rifiutati in accordo con i comitati perché noi questa iniziativa l'abbiamo fatta con loro». Pensare che sia la procedura prevista per l'accesso a bordo di qualunque nave, evidentemente è troppo. Oppure Greenpeace pensa di avere diritto a una legge tutta sua. In nome dell'autocertificazione di buona condotta. «È un segnale che non tranquillizza - ha concluso Giannini - l'idea che l'uso degli spazi per una nave di Greenpeace, notoriamente pacifista, non siano consentiti dovrebbe far suonare un campanello d'allarme. Noi siamo qui per sostenere chi protesta in maniera e pacifica e non violenta e quello è un discrimine molto chiaro per noi».



PARTNERSHIP DI COMUNE E IREN MERCATO

Film, musical e cabaret a Valletta Cambiaso

Intrattenimento per grandi e piccoli nel parco cittadino ristrutturato con installazioni a tema sportivo per Genova 2024

■ Intrattenimento per grandi e piccoli, con tanti film e uno spettacolo di cabaret. È quello che animerà Valletta Cambiaso, recentemente riaperta e rinnovata grazie a una partnership tra Comune di Genova e Iren Mercato. Sei in tutto le serate, dall'11 luglio al 1° agosto. Si comincia con "Ralph spaccatutto", film Disney ambientato nel mondo dei videogame; il 16 luglio serata dedicata al musical per cantare e ballare sulle note dell'indimenticabile "Grease"; serata di cabaret, invece, il 18 luglio, con il comico parmense ma ormai genovese d'adozione Alessandro Bianchi; ancora animazione per ragazzi il 23 luglio, con il cartone "Spie sotto copertura"; "Campioni", film con Woody Harrelson sarà invece il protagonista della serata del 25 luglio; il 30 luglio sarà proiettata la versione live action di "Mulan", uno dei cartoni più di successo della Disney. Chiusura il primo di agosto con il film "Wimbledon", liberamente ispirato alla storia vera di Goran Ivanišević, tennista croato che vinse il Torneo di Wimbledon 2001, diventando il primo giocatore nella storia a vincere un torneo del Grande Slam dopo essere stato invitato grazie a una wild card.

«Dopo l'operazione di restyling del Parco di Valletta Cambiaso, con nuove installazioni a tema sportivo nell'ambito di Genova 2024 Capitale Europea dello Sport, la collaborazione con Iren Mercato ci permette di lanciare una nuova iniziativa dedicata a genovesi e visitatori - afferma l'assessore allo Sport ed al Turismo del Comune di Genova, Alessandra Bianchi - L'estate sarà caratterizzata da sei speciali serate con film dedicati a vari temi, dallo sport ai cartoni animati passando per momenti di sane risate. Nuovi e coinvolgenti eventi, con uno dei più noti parchi cittadini pronto ad accogliere numerose famiglie».

«Come Municipio Medio-Levante siamo ben contenti di questa nuova risorsa che abbiamo

acquisito all'interno del parco di Valletta Cambiaso - aggiunge Anna Palmieri, presidente del Municipio Medio-Levante - Il Municipio, soprattutto Albaro e la Foce, ha la fortuna di affacciarsi sul mare ma di avere anche delle strutture come parchi e quant'altro, come la Valletta Cambiaso, tali da essere usufruite sia dai giovani che, grazie a nuove iniziative come il cinema all'aperto, anche dagli adulti. Quindi, far vivere queste realtà sicuramente influirà sul benessere del quartiere».

«La grande partecipazione all'evento "Iren Loves energy" ha mostrato che il progetto di restyling di Valletta Cambiaso realizzato dalla nostra società - sottolinea Roberta Ponticelli direttore marketing e comunicazione Iren Mercato - risponde a un'esigenza dei cittadini, che hanno desiderio di spazi pubblici dove condividere momenti di socialità, sport e divertimento. Perciò il nostro progetto non si ferma».

LA MOSTRA A CURA DI FLAVIA MOTOLESE

Le «Sospensioni» di Barbara Bartolone



Pronao della Basilica della Santissima Annunziata del Vastato

«La fotografia è per me un'esperienza di vita, uno strumento per decodificare il mondo e renderlo a me comprensibile, un alfabeto che mi permette di esprimermi fuori dal lessico consueto... abitata. Questa mostra vuole presentare un percorso di vita, attraverso lavori eseguiti in tempi differenti, in luoghi lontani tra di loro, ma vicini nel mio sentire. Sospensione è l'attesa immobile che precede lo scatto». Barbara Bartolone, fotografa genovese diplomata all'Accademia Ligustica delle Belle Arti e trasferitasi poi a Milano, dove lavora nell'ambito della fotografia pubblicitaria e di architettura, regala alla sua città natale una nuova mostra dal titolo «Sospensioni», a cura di Flavia Motolese (Satura), che si inaugura oggi nello studio AMW architettura, in via Assarotti, 31/3. Scrive di lei Flavia Motolese: «Sospese, enigmatiche, metafisiche, le immagini che affiorano dalle sue fotografie rendono atmosfere atemporali in cui il mondo appare immobile. È il tempo del banco ottico, che l'artista utilizza, a determinare forse questo senso di attesa». La mostra sarà visitabile fino al 26 luglio dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18.

SUMMER TIME



CUPOLELIDO

acquaparco

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



ATTRAZIONI

RELAX

ADRENALINA

DIVERTIMENTO

ANIMAZIONE

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917